



Segreteria Provinciale Fimmg

"...il medico deve, con scienza e coscienza, perseguire un unico fine: la cura del malato utilizzando i presidi diagnostici e terapeutici di cui al tempo dispone la scienza medica, senza farsi condizionare da esigenze di diversa natura

...a nessuno è consentito di anteporre la logica economica alla logica della tutela della salute, né di diramare direttive che, nel rispetto della prima, pongano in secondo piano le esigenze dell'ammalato"

... Il medico non è tenuto al rispetto di quelle direttive, laddove esse siano in contrasto con le esigenze di cura del paziente, e non può andare esente da colpa ove se ne lasci condizionare, rinunciando al proprio compito e degradando la propria professionalità e la propria missione a livello ragionieristico"-

(Sentenza 8254 del 2/3/2011 Corte Cassazione)

PROT. N. 108/21 del 15/06/2021

A tutti gli iscritti FIMMG Bari

Caro Collega,

ti invito a partecipare all'**Assemblea provinciale FIMMG Bari online, giovedì 17 giugno 2021 alle ore 20,30.**

Dall'inizio della pandemia FIMMG ha sempre cercato di svolgere quel ruolo di tutela del MMG che da sempre ha caratterizzato nei fatti la sua attività sindacale. Infatti, sin dalla prima fase della pandemia si è adoperata proponendo iniziative che permettessero ai MMG di operare in sicurezza al punto che la mortalità nella nostra Regione, per grazia di Dio, è stata tra le più basse in Italia.

Inoltre, sempre in tema di sicurezza FIMMG Bari ha garantito direttamente e indirettamente la fornitura di dispositivi di protezione a tutti i medici di famiglia della ASL Bari iscritti e non iscritti, mostrando senso di responsabilità verso i colleghi e la categoria.

Abbiamo poi fornito, in collaborazione con l'Università di Bari, Linee guida e indicazioni terapeutiche per una più efficace gestione dei pazienti Covid.

A livello nazionale e regionale abbiamo proposto e sostenuto l'istituzione delle USCA, migliorando così la sicurezza per i MMG, affidando ai colleghi delle Unità Speciali gli interventi domiciliari per i pazienti Covid.

L'intero Sistema Sanitario Nazionale è stato sottoposto a uno stress notevole con carichi di lavoro abnormi sia in ospedale sia sul territorio che nella prima fase hanno caratterizzato le zone del nord Italia ove la pandemia si era diffusa e nella 2° e 3° ondata ci hanno interessati direttamente.

Nessun medico si è mai tirato indietro mostrando dedizione e senso di responsabilità, nonostante l'abnorme impegno in termini di lavoro, al punto tale da meritare la proposta di conferire ai medici italiani il premio Nobel per la pace.

Per queste ragioni non potevamo non aderire alla campagna di vaccinazione nonostante fosse partita senza il coinvolgimento della Medicina Generale e con un modello organizzativo diverso da quello che si sarebbe dovuto mettere in campo se la Medicina Generale fosse stata coinvolta. Tutto ciò, al solo fine di rispondere all'obbligo deontologico di ridurre la mortalità da Covid-19. Per questo abbiamo accettato di limitare il coinvolgimento dei MMG nella campagna di vaccinazione ai soli pazienti vulnerabili consapevoli che tale impegno avrebbe comportato l'abbattimento della mortalità dei nostri assistiti più fragili. Conseguentemente, ci siamo adoperati per proporre percorsi adeguati per la gestione della vaccinazione, riducendo, per quanto possibile le incongruenze

organizzative, al solo scopo di tutelare il ruolo della Medicina Generale e l'assistenza verso i nostri pazienti.

I risultati sinora raggiunti dall'azione della Medicina Generale nella fase emergenziale, per quanto da un lato hanno mantenuto e rafforzato il rapporto con i pazienti, dall'altro sono costati enormi sacrifici che certamente non sono ripetibili nella prospettiva di una fase ordinaria lì dove si dovesse chiedere alla Medicina Generale ulteriore impegno.

In questo senso la FIMMG dopo l'ultimo CPR tenutosi l'8 giugno u.s. e dopo aver dichiarato lo stato di agitazione, ha obbligato la Regione ad aprire un Tavolo di confronto per analizzare le criticità che sono state registrate nel corso della campagna di vaccinazione e allo stesso tempo riprendere l'attuazione e la realizzazione dell'AIR 2007 per il potenziamento strutturale, tecnologico e organizzativo dell'intera Medicina Generale con priorità per le risorse umane: personale di studio e infermieri.

Pertanto FIMMG Bari intende continuare il percorso di confronto avviato con le assemblee del 24 aprile e 1 maggio u.s., un confronto che speriamo di poter garantire in presenza non appena le norme lo consentiranno.

Nell'attesa di incontrarti nella nostra assemblea ti invio cordiali saluti.

Il Segretario Provinciale Fimmg Bari

Dott. Nicola Calabrese

Registrati subito all'Assemblea Provinciale FIMMG Bari di Giovedì 17 giugno 2021 – h. 20,30
https://netmedicaitalia.zoom.us/webinar/register/WN_1Rc57ZtTS3Gbnc2ln3Ltg
oppure Meeting ID: 940 1354 2016